

STORIA del SENTIERO

Il sentiero Alta Via dei Pastori nasce nel 2019 dalla volontà del Club Alpino Italiano sez Roberto Nobili Castelnuovo Garfagnana e dal Gruppo Trekking Pegaso, in accordo col Comune di Bagni di Lucca. Fondamentale il sostegno della Società dei beni già Comunali di San Cassiano di Controne. Hanno partecipato al progetto di valorizzazione della zona anche la Pro Loco Bagni di Lucca, l'associazione Jurassic Bike e l'associazione Prato Fiorito. Si tratta di un percorso ad anello dallo sviluppo di circa 9,5 km per un dislivello positivo di 800 mt che permette di salire in vetta al monte Prato Fiorito (1297 mt) percorrendo vie vicinali, antiche mulattiere e suggestivi crinali erbosi utilizzati fin dalla notte dei tempi dai pastori. Lungo il sentiero si trovano 4 abbeveratoi, una piccola grotta, rocce erose dal carsismo ed un riparo di emergenza (Pian di Lucco 971 mt). La partenza ideale è da San Cassiano (518 mt) ma è possibile iniziare a camminare anche da Foce al Lago (1103 mt). Questo itinerario è adatto ad escursionisti allenati e ben equipaggiati (scarponi da trekking) Difficoltà: E+ (poco difficile). Tempo di percorrenza 4/5 ore (2/3 in salita, 2 in discesa) 4/5 ore (2/3 in salita, 2 in discesa)

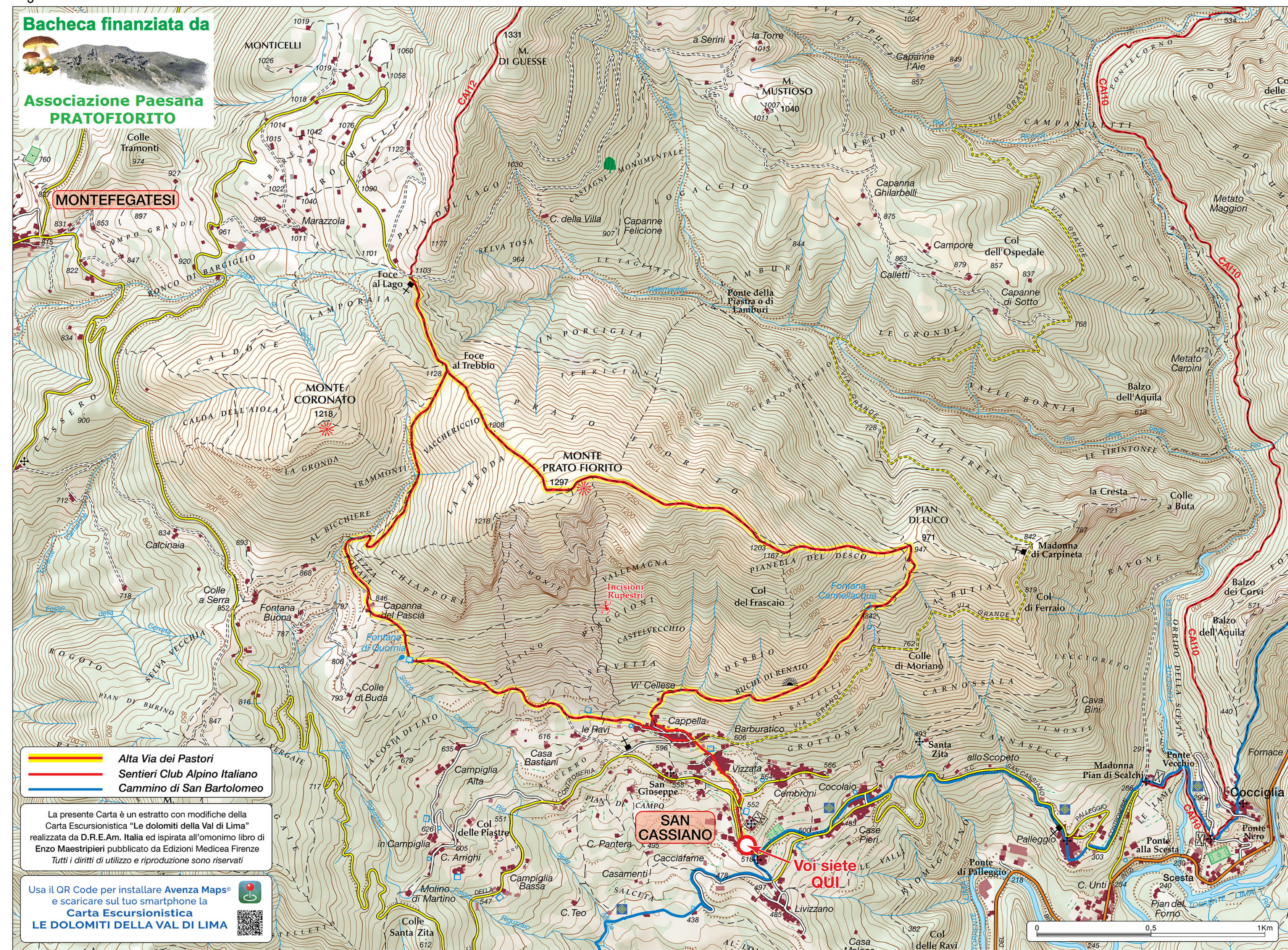
The Alta Via dei Pastori path (High Road of the Shepherd's path) joint venture was started in 2019 by the Italian Alpine Club section Roberto Nobili Castelnuovo, Garfagnana and by the Trekking Group Pegaso, in agreement with the Municipality of Bagni di Lucca. Fundamental to this project was also the support of the Society of San Cassiano di Controne. The Pro Loco Bagni di Lucca, the Jurassic Bike association and the Prato Fiorito association also participated in this area's enhancement project. Overgrown paths have been cleared, signposts erected and information provided. This is a loop route from the centre of San Cassiano of about 9.5 km for an altitude difference of 800 meters that allows you to climb to the summit of Mount Prato Fiorito (1297 meters) along local roads, ancient mule tracks and grassy ridges used in medieval times by the shepherds. Along the path there are 4 drinking troughs, a small cave, landscape underlain by limestone that has been eroded by dissolution, producing ridges, towers, fissures, sinkholes, and other characteristic landforms and an emergency shelter (Pian di Lucco 971 m). The ideal departure point is from San Cassiano (518 m) but it is possible also to start the walk from Foce al Lago (1103 m). This itinerary is suitable for well-trained and well-equipped hikers (trekking boots) Difficulty: E+ (not very difficult). Travel time 4/5 hours (2/3hrs. uphill - 2 hrs. downhill)



SAN CASSIANO

San Cassiano di Controne è stato il paese più grande del Comune di Bagni di Lucca e forse anche il più antico. Ricordato nei documenti già nel 722, fu molto probabilmente fondato dai pastori Liguri-Apuani, come testimoniano i ritrovamenti di tombe a cassetta, passato poi ai Romani e infine ai Longobardi. Il paese risultava già collegato con la zona dell'Emilia Romagna e con la costa grazie a un sentiero pre-romano. Contrariamente agli altri paesi di Bagni di Lucca, San Cassiano non è un paese arroccato, ma è disteso ai piedi del monte Prato Fiorito e diviso fin dall'antichità in Ville: Cocolaio, Livizzano, Cembron, Vizzata, Cappella, Piazza, Torre, Carraia, Cerro e Celle, queste ultime due distrutte da una grandissima frana staccatasi dal monte nel 1784. Gli abitanti di San Cassiano sono stati per molti secoli pastori (basti pensare che negli anni '50 del XX secolo vi erano più di 6000 capi di bestiame) che hanno lasciato nelle balze del Prato Fiorito centinaia di graffiti di recente scoperta. Agli inizi dell'Ottocento molti pastori hanno imparato l'arte dei figurinai e si sono letteralmente sparpagliati in tutto il mondo. Da questo periodo è partito lo spopolamento del paese che conta oggi solo 350 abitanti rispetto ai 1600 che vi erano nei tempi antichi, tant'è che ad oggi si registrano più originari all'estero che non all'interno del paese. Uno degli elementi più suggestivi del paese è rappresentato dalla Chiesa di San Cassiano, un vero e proprio monumento alla bellezza e al mistero, la cui data di edificazione è sconosciuta, mentre in un documento del 772 si legge che è presente già "da tempo immemorabile". La facciata e il pavimento sono degni di una cattedrale così come le statue che contiene, attribuite a Jacopo della Quercia e Francesco Valdambino. La leggenda la vorrebbe edificata su un antico tempio dedicato alla dea Diana. La magia del Prato Fiorito è poi unica: molto conosciuto in Italia e in Europa come luogo di ritrovo delle streghe, ma anche come giardino di erbe medicinali. Descritto dall'artista tedesco Christoph Martini nel suo viaggio in Italia nel 1700 come "la Montagna Incantata", decantato dal poeta inglese Shelley come "il Paradiso Perduto", ma già presente nei versi del poeta e novelliere Franco Sacchetti nel 1300.

San Cassiano di Controne is the largest village in the Municipality of Bagni di Lucca and perhaps even the oldest. Remembered in documents as early as 722, it was most probably founded by the Ligurian shepherds, as evidenced by the findings of box tombs, later passed to the Romans and finally to the Longobards. The village was already connected with the areas of Emilia Romagna and the coast thanks to a pre-Roman path. Unlike the other villages of Bagni di Lucca, San Cassiano is not a perched village, but it lies at the foot of Mount Prato Fiorito and has been divided since ancient times into the smaller settlements of: Cocolaio, Livizzano, Cembron, Vizzata, Cappella, Piazza, Torre, Carraia, Cerro and Celle, these last two destroyed by a huge mountain landslide in 1784. Houses were built at Via della Chiesa, near the church, after this date if you check the plaques on the walls (1786). The inhabitants of San Cassiano have been shepherds and cow herders for many centuries, in the 1950s there were more than 6000 head of livestock, who left hundreds of newly discovered graffiti etched in the crags of Prato Fiorito. At the beginning of the nineteenth century, many country folk learned the art of figurine making, mainly in gesso or resin. With this new skill they emigrated all over the world, to the USA, UK, the rest of Europe and South America. From this period the population of this area started to decline. Only 350 inhabitants live in San Cassiano now (2019) compared to the 1600 that there were in ancient times, so much so that to date there are more registered abroad than actually live here. One of the most evocative elements of the village is represented by the Church of S. Cassiano, a real monument to beauty and mystery, whose date of construction is unknown, while in a document of 772 we read that it is already present "from time immemorial". The facade and the floor are worthy of a cathedral as are the statues it contains, attributed to Jacopo della Quercia and Francesco Valdambino. The legend has it that it was built on the site of an ancient temple dedicated to the goddess Diana. The magic of Prato Fiorito is also unique: very well known in Italy and in Europe as a meeting place for witches, but also as a garden of medicinal herbs. This is a favorable habitat for flora and fauna: wild goats, roe deer, wild boar and deer roam freely, watched over by magnificent buzzards and eagles soaring above. Prato Fiorito translated means "flowered meadow" and when the time is right, it is full of blue, yellow and purple flowers, hence its name. Described by the German artist Christoph Martini on his journey to Italy in the 1700s as "the Enchanted Mountain", praised by the English poet Shelley as "the Paradise Lost", but already present in the verses of the poet and storyteller Franco Sacchetti in the 1300s.



Bacheca finanziata da
Associazione Paesana PRATOFIORITO

Alta Via dei Pastori
 Sentieri Club Alpino Italiano
 Cammino di San Bartolomeo

La presente Carta è un estratto con modifiche della Carta Escursionistica "Le dolomiti della Val di Lima" realizzata da D.R.E.A.M. Italia ed ispirata all'omonimo libro di Enzo Maestripietri pubblicato da Edizioni Medicea Firenze. Tutti i diritti di utilizzo e riproduzione sono riservati.

Usa il QR Code per installare Avenza Maps® e scaricare sul tuo smartphone la Carta Escursionistica LE DOLOMITI DELLA VAL DI LIMA

